



151° ANNIVERSARIO DELLA MARINA MILITARE

La Marina Militare ha celebrato, a Venezia, il 151° anniversario della fondazione ed i 50 anni della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini"



A Venezia, lo splendido scenario di Piazza San Marco ha fatto da cornice alle celebrazioni organizzate a Venezia in occasione del 151° anniversario della fondazione della Marina Militare da parte del primo Re d'Italia, Vittorio Emanuele II. Il Capo dello Stato è stato ricevuto dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa Generale di Corpo d'Armata Biagio Abrate e dal Capo di Stato Maggiore della Marina Ammiraglio di Squadra Luigi Binelli Mantelli. Le navi della Squadra Navale erano rappresentate dalla Nave Scuola Amerigo Vespucci e dall'unità anfibia San Marco, in onore alla città. Gli equipaggi imbarcati sulle due navi hanno reso gli onori al Capo dello Stato con il tradizionale Saluto

alla Voce. Le celebrazioni commemorative sono state fortemente contenute e hanno riunito in un unico evento tre momenti importanti per la Forza Armata: la ricorrenza dei 151° anniversario della fondazione Marina Militare, il Giuramento degli Allievi del primo anno della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" e la celebrazione del 50° anniversario della Scuola stessa. Inoltre, a seguito dei recenti eventi sismici che hanno interessato la regione Emilia Romagna, la Marina Militare, solidale con le popolazioni colpite duramente dal terremoto, ha aderito alla campagna di raccolta fondi straordinari in loro favore. Gli eventi celebrativi hanno costituito un'occasione favorevole per rilanciare questo appello di solidarietà.

La ricorrenza ricorda la gloriosa impresa navale del 10 giugno 1918, quando, nel corso della IV Guerra d'Indipendenza nell'ambito della prima Guerra mondiale, il Comandante Luigi Rizzo ed il Guardiamarina Giuseppe Aonzo, al comando dei "MAS 15" e "MAS 21", attaccarono una formazione navale austriaca nelle acque antistanti Premuda (costa dalmata), provocando l'affondamento della nave ammiraglia austriaca, uscita dal porto di Pola con l'obiettivo di contrastare il dispositivo militare italiano nel Canale d'Otranto. La piccola formazione navale, al comando di Rizzo, era salpata da Ancona il giorno precedente ed all'alba del 10 giugno stava per tornare alla base, quando la squadra navale austriaca si profilò all'orizzonte. Il Capitano di Corvetta Luigi Rizzo non esitò un istante: i siluri del suo MAS e di quello comandato dal Guardiamarina Aonzo colpirono in pieno la corazzata austriaca "Santo Stefano". I MAS riuscirono a tornare indenni alla base. L'impresa determinò una svolta decisiva nella Grande Guerra, soprattutto sotto l'aspetto "morale", poiché i comandanti della flotta avversaria, da quell'evento in poi, furono indotti ad assumere un atteggiamento più prudente sotto il profilo della condotta delle operazioni navali in alto mare. Il 10 giugno è una giornata di festa per la Marina che la riporta alle sue radici, ai suoi valori e al ricordo degli uomini che, in pace ed in guerra, ad essa hanno dedicato la loro esistenza. Storia e vita quotidiana si mescolano: ne esce rafforzata l'identità di una Forza Armata che coltiva la memoria di una tradizione gloriosa ed ha la capacità e la determinazione di vivere da protagonista. In essa, il personale, con un patrimonio crescente di conoscenze e di professionalità, si pone al servizio del popolo italiano e delle sue istituzioni.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com